

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 427

Seduta del giorno 02 maggio 2023

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
SANDRINI ITALO	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
BISSOLI BARBARA

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: PIANIFICAZIONE URBANISTICA. PIANO REGOLATORE
COMUNALE/PIANO DEGLI INTERVENTI APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 91 DEL 23 DICEMBRE
2011- RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE EX ART. 6 L.R.
N. 11/2004 STIPULATO IN DATA 30 LUGLIO 2014 PER GRAVE
INADEMPIMENTO CONTRATTUALE E CONTESTUALE PRONUNCIA DI

DECADENZA DELLE PREVISIONI OPERATIVE DELLA SCHEDA NORMA
N. 382 DEL P.I.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La deliberazione Consiliare n. 91 del 23/12/2011, con la quale è stato approvato il Piano degli Interventi, ha stabilito altresì:

5) di dare atto che il Piano degli Interventi così approvato conferma gli ambiti degli accordi tra soggetti pubblici e privati, ex art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, diretti a recepire nella disciplina della pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;

6) di dare atto che gli accordi tra soggetti pubblici e privati, ex art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, recepiti mediante singole schede norma contenute nel repertorio normativo allegato alle N.T.O., con il presente provvedimento di approvazione del Piano degli Interventi, costituiscono espressione della valutazione dell'Amministrazione in merito alle manifestazioni presentate a seguito della pubblicazione dei bandi per la presentazione delle singole manifestazioni di interesse approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 183 del 24.06.2009 e n. 206 del 08 luglio 2009;

- Le Norme Tecniche Operative del vigente PI approvato prevedono all'art. 155 commi 6 e 8 quanto di seguito riportato:

- 6. Gli ambiti a pianificazione urbanistica sono individuati nelle tavole di PI e disciplinati dalle presenti norme, dal repertorio normativo con annesse schede norma e dall'accordo sottoscritto tra soggetto proponenti e comune ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004;
- omissis
- 8. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di efficacia del PI, gli accordi relativi agli ambiti di cui ai precedenti commi 6 e 7, come disciplinati nel PI operativo approvato, dovranno essere recepiti in convenzione e stipulati con atto pubblico definitivo. Qualora nel termine sopraindicato, ed in quello successivamente posto con diffida ad adempiere, l'accordo definitivo non dovesse essere stipulato, l'organo comunale competente pronuncia la decadenza delle previsioni operative; in tal caso agli immobili interessati si applicherà la disciplina regolativa;

- Con la sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 23/12/2011 il Comune di Verona ha approvato l'intervento previsto su un ambito di circa 118.270 mq. in ATO 3 individuata con scheda norma n. 382;

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 521 del 05 dicembre 2012 è stato approvato lo schema definitivo dell'accordo di pianificazione ex art. 6 L.R. n. 11/2004 relativo all'attuazione della scheda norma 382 mediante Piano Urbanistico Attuativo, l'accordo veniva stipulato mediante atto pubblico a rogito notaio Art Paladini di Verona in data 30 luglio 2014 n. 15194 di rep e n. 8429 prog;

L'accordo sopra riconosciuto prevedeva all'art. 6 una serie di condizioni che costituivano elemento essenziale per la realizzazione dell'intervento tra le quali all'art. 6.2 l'obbligo per i soggetti attuatori di presentare l'istanza del Piano urbanistico attuativo entro il termine di 180 giorni decorrenti dalla stipula dell'accordo. L'accordo prevedeva altresì all'art. 11 la risoluzione dell'accordo per rifiuto o inottemperanza dei soggetti attuatori degli obblighi previsti agli art. 4, 6 e 7;

- Rilevato che dalla stipula dell'accordo avvenuta in data 30 luglio 2014 a tutt'oggi i soggetti attuatori non hanno presentato istanza di piano attuativo;

- Dato atto che con apposita nota PG n. 52272 in data 03/02/2023 inviata con le modalità indicate all'art. 11,2 che recita: "In tal caso la risoluzione potrà essere pronunciata, mediante semplice comunicazione raccomandata con cui l'ente dichiara ai privati che intende valersi della succitata clausola risolutiva, ai sensi dell'art.1456 cc." è stata comunicata l'intenzione dell'amministrazione di risolvere l'accordo di che trattasi; a tale nota i privati non hanno riscontrato alcunché palesando il disinteresse alla realizzazione dell'intervento;

- Ritenuto pertanto, in osservanza del combinato disposto di cui agli artt. 6 e 11 dell'accordo stipulato mediante atto pubblico a rogito notaio Art Paladini di Verona in data 30 luglio 2014 n. 15194 di rep e n. 8429 prog. 155 comma 8, di procedere alla pronuncia della decadenza delle previsioni operative della scheda norma n. 382 ed in luogo di queste di dare atto che per tali immobili si applicherà unicamente la disciplina regolativa di cui all'elaborato 4 del vigente PI;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali" e s.m. e i.;
- la legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" s.m. e i.;
- la legge regionale n. 14 del 6 giugno 2017, "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il Regolamento edilizio approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 24.06.2021;
- il vigente Statuto Comunale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori accertamenti di entrate;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

Acquisita l'allegata attestazione prevista, per le proposte di deliberazione presentate dal Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, dal processo di rischio n. 28 dell'attuale PIAO – Area Gestione del Territorio –, rilasciata dal Dirigente responsabile della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA -, come da decreto n. 385 del 10.10.2022;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Tutto ciò premesso, udita la relatrice Assessora a Pianificazione territoriale, Urbanistica, Beni culturali e paesaggio, Parità di genere, Affari generali, Edilizia privata, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di pronunciare, per le ragioni tutte evidenziate in premessa, la risoluzione dell'accordo stipulato mediante atto pubblico a rogito notaio Art Paladini di Verona in data 30 luglio 2014 n. 15194 di rep e num. 8429 prog e conseguentemente dichiarare la decadenza delle previsioni operative della scheda norma n. 382 dando atto, che per gli immobili interessati dalla pronuncia di decadenza si applicherà la disciplina regolativa, di cui all'elaborato 4 del vigente P.I.;
- 3) di incaricare il Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica di notificare il presente provvedimento ai i titolari delle previsioni operative interessati dal presente procedimento.

Il Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica provvederà all'esecuzione.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI